



Lavori di “Manutenzioni edili, idrauliche e da lattoniere negli edifici comunali - anni 2016/2017 ”

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle “Manutenzioni ordinarie a carattere edile, idraulico e da lattoniere degli edifici comunali.”

Gli interventi di cui alla presente richiesta d'offerta potranno riguardare una trentina d'immobili di proprietà comunale, tra scuole, uffici, edifici pubblici, residenze comunali; tali strutture richiedono frequenti interventi di manutenzione, sia per la vetustà di alcuni impianti, sia per adeguamenti o modifiche necessarie per l'utilizzo cui sono destinate.

La scelta di affidare ad unica Ditta sia gli interventi edili che idraulici è derivata dall'esperienza degli anni scorsi, laddove la necessità di fare intervenire più Ditte su un unico cantiere (es. rifacimento di un servizio igienico) ha comportato problemi di tempistica, d'interferenze tra operatori, che si suppone ed auspica siano superabili con un unico operatore.

La durata dell'appalto è stabilita in indicativi anni due dalla data di consegna dei lavori e comunque fino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

Gli interventi possono essere così riassumibili:

per opere edili:

piccole demolizioni e rifacimenti di tramezzi, pavimentazioni, intonacature, rivestimenti, ripassamento coperture di qualunque tipologia; interventi su esterni: muretti, recinzioni, ecc...

per opere idrauliche e da lattoniere :

integrazione, ripristino e/o modifiche d'impianti esistenti, con aggiunta o sostituzione di rubinetterie, vasi igienici, turche, orinatoi, lavabi, lavelli, scaldacqua e rispettive tubazioni di adduzione e scarico, pulizia e disotturazione degli stessi;

fornitura, posa, ripristino e demolizione di colmi, canali di gronda e discese in P.V.C., lamiera, lamiera zincata preverniciata, acciaio inox e rame.

Per la realizzazione di tali interventi potrà essere richiesto l'uso di trabattello, ponteggio o autoveicolo con cestello, cui l'Appaltatore dovrà garantire la fornitura e/o il noleggio.

Le indicazioni di cui sopra, debbono ritenersi come atte ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di forniture e noli compresi nell'appalto; ma l'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle forniture e noli stessi, sia all'atto della consegna dei lavori, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare proteste di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie,

purchè l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti degli art. 10 e 12 del Nuovo Capitolato Generale.

Trattandosi, ai sensi dell'articolo 177 del Regolamento d'attuazione della Legge quadro Lavori Pubblici, di manutenzioni ricorrenti, sarà facoltà dell'Amministrazione e dei competenti uffici, qualora l'importo dei lavori da eseguire ecceda l'importo contrattuale, autorizzare ulteriore spesa alle stesse condizioni del primario affidamento.

L'ufficio Manutenzione Comunale, avendo a sua disposizione una squadra di Cantonieri, provvederà ad affidare agli stessi dei lavori di manutenzione degli edifici di proprietà comunale che riterrà più opportuni, pertanto questi lavori non saranno conteggiati nell'appalto e la Ditta aggiudicataria non potrà pretendere alcunchè.

Le stesse regole saranno seguite nel caso d'affidamento ad altre Ditte di lavori analoghi a quelli del presente appalto.

Se la richiesta d'intervento ha carattere d'urgenza, vale a dire è finalizzata alla sicurezza dell'immobile e/o alla continuità del servizio, l'intervento stesso dovrà essere effettuato entro le 12 (dodici) ore successive la richiesta; tale mancato intervento comporterà l'applicazione della penale di € 200,00 (duecento) per ogni giorno di ritardo che sarà comunicata per scritto dall'Ufficio preposto e trattenuta sul pagamento.

Richieste d'intervento non dichiarate urgenti potranno essere concordate come tempistica con l'Ufficio Manutenzione, e sugli stessi potranno essere chiesti orari d'intervento diversi da quelli d'utilizzo degli immobili.

Gli interventi non dichiarati urgenti dovranno iniziare entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi la richiesta, pena l'applicazione della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso d'applicazione della penale l'ufficio Tecnico Manutenzione comunica, la penalità motivandola, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo fax e l'Appaltatore ha 15 giorni di tempo per presentare le proprie giustificazioni; decorso inutilmente tale termine si riterrà riconosciuta l'inadempienza cui farà seguito la lettera dirigenziale con la definitiva applicazione della penalità. L'importo della penale sarà decurtato sulla fatturazione dei lavori eseguiti.

Le penalità potranno essere applicate anche nel caso in cui le controdeduzioni saranno ritenute inadeguate.

In caso d'eventi particolari è facoltà dell'Ufficio Manutenzione richiedere l'intervento in orario festivo o notturno, riconoscendo la maggiorazione sul costo della manodopera in base alle vigenti normative.

Tutti i lavori dovranno essere ultimati con la pulizia completa dei luoghi d'intervento e l'immediato allontanamento dei materiali di risulta.

Trattandosi d'immobili aperti al pubblico, i luoghi d'intervento dovranno essere circoscritti e sorvegliati, e non dovranno essere abbandonati materiali od attrezzature che possano essere fonte di potenziale pericolo per l'utenza.

È a carico della Ditta affidataria l'attuazione delle misure di sicurezza ed il rispetto del D. Lgs. 81/2008; è parimenti in capo alla Ditta ogni più ampia responsabilità su inconvenienti, infortuni o danni alle persone addette o a terzi.

L'importo complessivo presunto per il biennio, stimato in € 69.000,00 oltre iva, soggetto a ribasso, ed oltre gli oneri di sicurezza ammontanti ad € 1.000,00 è stato stimato sulla base

d'analoghi interventi degli anni precedenti, non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Manutenzione, e sarà da computarsi sulla base del **"Prezziario Regione Piemonte - Opere e Lavori Pubblici – Opere Edili – Volume Primo – Anno 2015"** al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Per tutte le opere ed interventi inseriti in appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate:

- con misure geometriche e riferimento alle voci di opere compiute del Prezziario Regione Piemonte 2015 , per gli interventi di entità superiori a netti € 400,00;
- con misurazioni di peso/quantità per i materiali, e in economia per le prestazioni per gli interventi di entità inferiore a netti € 400,00;
- con analisi di stime/preventivi per interventi di entità e complessità elevate e conseguente contabilizzazione a corpo.

Per tipologie d'intervento non previste nell'elenco prezzi, è facoltà dell'Ufficio Manutenzione richiedere anticipatamente preventivo dettagliato specifico.

I compensi su indicati comprendono, tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto e scarico, manipolazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i mezzi e la mano d'opera necessari, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi stessi, le opere provvisoriale di ogni genere ed entità, le spese generali, l'utile dell'impresa e quanto possa occorrere per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte. Non sarà riconosciuta alcuna indennità fissa di chiamata od altro riconoscimento economico se non previsto nell'elenco prezzi su citato.

I pagamenti in acconto in corso d'opera , non potranno essere effettuati se non quando il credito dell'Appaltatore, al netto di ogni pattuita ritenuta, raggiunga la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) e/o al raggiungimento del 90 giorno dalla data di affidamento (quindi con scadenze trimestrali).

Sui pagamenti sarà operata la ritenuta dello 0,5% (zerovirgolacinquepercento) per infortuni.

Per l'effettuazione dei pagamenti in acconto saranno redatti dal Direttore dei Lavori appositi stati avanzamento, nei quali saranno riportati per lavori a corpo o misura, le quantità che risulteranno effettivamente eseguite all'atto del loro accertamento, valutate ai prezzi contrattuali, e per i lavori in economia gli importi delle liste settimanali di operai eventualmente forniti dall'Appaltatore.

Non saranno tenuti in alcun conto i lavori irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione Lavori e non conformi a quanto prestabilito.

Il mancato rispetto delle norme di sicurezza ed il protrarsi di situazioni d'inadempienza alle richieste d'intervento comporta la revoca dell'affidamento dei lavori.

Garanzie e coperture assicurative

Ai sensi del D.Lgs. 163/06, sono previste le garanzie e coperture assicurative indicate nei commi seguenti.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore deve prestare apposita garanzia definitiva come previsto dall'art. 113 della LEGGE e dell'art. 101 del RG. La garanzia definitiva se conforme allo schema tipo 1.2.

“GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA” contenuto nell’allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123 sarà sufficiente a rendere idonea la stessa ai fini della stipulazione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell’affidamento, che aggiudica l’appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa d’aver effetto solo alla data d’emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Ai sensi dell’art. 101, comma 4 RG, la garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all’emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

A norma dell’art.14 CG, sono a carico dell’appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all’ambiente, alle persone e alle cose nell’esecuzione dell’appalto.

All’appaltatore compete l’onere del ripristino o risarcimento dei danni, indipendentemente dall’esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi degli artt.100 e ss. RG.

A norma dell’art.103 RG (DPR 554/99), l’appaltatore assume altresì la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante e/o causati a terzi nell’esecuzione dei lavori.

Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo 2.3 “Copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia manutenzione”, approvata con D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e deve prevedere i seguenti massimali:

Sezione A: Partita 1: importo di contratto al lordo dell’IVA;

Partita 2: € 100.000,00

Partita 3: 10% dell’importo della Partita 1

Sezione B: Partita 1: € 500.000,00

Anche tale ultima polizza deve essere prestata specificatamente per i lavori di cui al presente bando e contratta a favore del Comune di Orbassano.

Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l’appaltatore, i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese interessati a qualsiasi titolo ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, aperti presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare il codice identificativo di gara (C.I.G.) emesso dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ed il codice unico di progetto (C.U.P.) relativo all’investimento pubblico, indicati nel bando di gara.

2. I soggetti di cui sopra dovranno pertanto comunicare formalmente alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

3. L’appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere copia di tutti i contratti dei relativi subappaltatori e subcontraenti contenenti, a pena di nullità assoluta, la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

4. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto art. 3 L. 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge sopraccitata, fatta salva in ogni caso la risoluzione di diritto del contratto d'appalto, qualora la stazione appaltante verifichi l'inadempimento di quanto previsto ai commi 8, 9 e 9 bis dell'art. 3 in discorso.

5. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Orbassano lì febbraio 2016

Per accettazione _____

